

Il Vincenzoni “vola” alla Mostra con Giorgio Diritti

► Il presidente della giuria atteso sabato all'Edera per una lezione di cinema

IL CONCORSO

TREVISO Il 22 settembre 2013 si spegneva Luciano Vincenzoni, uno dei più famosi sceneggiatori e soggettisti italiani. Trevigiano di nascita, ha lasciato un segno importante nel mondo del cinema e della cultura italiana, che Treviso ha voluto onorare. Così per il sesto anno di fila entra nel vivo il concorso nazionale, organizzato dall'Associazione Luciano Vincenzoni, riservato a soggetti cinematografici e musiche da film realizzati da talenti under 35 e dedicato al grande maestro. Quest'anno - venerdì la presentazione ufficiale nello spazio della Regione alla Mostra del cinema di Venezia - è un'edizione da record per numero di partecipanti: sono 149 gli elaborati, di cui 24 a quattro mani, in lizza nella sezione soggetti, mentre 22 le partiture originali, tutte firmate da ragazzi, che concorrono per il miglior commento musicale adattato a una sequenza tratta dal film "Il Gobbo" di Lizzani (1960), che collaboro con Vincenzoni. I giovani in gara saranno esaminati da due giurie che entro fine ottobre consegneranno il verdetto per poi premiare i vincitori. «Tra i tanti soggetti che la giuria sta esaminando dal mese di luglio» conferma Paolo Ruggeri, presidente dell'Associazione Vincenzoni «il tema coronavirus e lockdown è presente in diversi lavori». Novità anche in giuria con un nuovo presidente: quest'anno sarà il regista Giorgio Diritti a prendere il posto di Enrico Vanzina, che resta presidente onorario, per la giuria dei soggetti. Diritti, nei prossimi giorni al festival di Venezia per presentare il cortometraggio "Zombie" sul tema dell'alienazione parentale e attualmente nelle sale cinematografiche con "Volevo nascondermi", sabato sarà alla multisala Edera di Treviso per una lezione di cinema in occasione della proiezione del suo film dedicato alla vicenda umana e artistica del pittore Ligabue, interpretato da Elio



SCENEGGIATURA Il regista e presidente di giuria Diritti

**RECORD DI PARTECIPANTI
CON 149 ELABORATI
NELLA SEZIONE
SOGGETTI E 22
PARTITURE ORIGINALI
PER LA MUSICA DA FILM**

Germano. Con Diritti, in giuria anche Michela Cescon attrice, produttrice e regista; Paola Brunetta insegnante e critico cinematografico; Maria Teresa De Gregorio esperta nel settore cultura e spettacolo; Manlio Celso Piva docente del dipartimento Fisppa dell'Università di Padova; Decimo Poloniatto, direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione; Francesco Targhetta docente, poeta e scrittore, Premio Selezione Campiello 2018. Nella giuria musica, presieduta da Giuliano Taviani, compositore di colonne sonore di film di successo, anche Gianluca Baldi compositore, scrittore, docente al conservatorio Steffani di Castelfranco, e il trevigiano Marco Fedalto compositore per il cinema e per la televisione. Altra novità dell'edizione 2020 sono i premi con un primo e secondo classificato per categoria. In palio 2mila euro per il primo premio e di 500euro per il secondo di ogni sezione. La premiazione si terrà il 14 novembre all'auditorium Santa Caterina con l'ascolto delle partiture vincitrici eseguite dall'ensemble dello Steffani

Isabella Loschi